



Mauro Zanda

Roma, 1971. Giornalista, critico musicale, conduttore radiofonico, africanista e operatore culturale. Dal 2001 collabora con diverse testate quotidiane e mensili: da l'Unità a Il Manifesto, passando per Groove e Rockstar. Dal gennaio 2003 scrive stabilmente per il mensile specializzato Blow Up, per le cui edizioni dà alle stampe nel 2005 il libro *Back In Black – Razza, classe e cultura popolare nell'America nera*. Dal 2008 partecipa con una rubrica fissa (Afrodisia) all'avventura italiana di Mondomix, storica rivista francese dedicata alle "musiche e culture nel mondo". È stato direttore artistico di Radio Città Futura di Roma, nonché collaboratore di Lifegate Radio e Radio 3 RAI. Dal

2004 è una delle voci principali di Radio 1 attraverso programmi come Stereonotte, Music Club, Sabato Sport, La Notte di Radio1 e Macondo, quest'ultimo dedicato ancora ai suoni dal mondo. Dal 2005 organizza eventi, feste, concerti e rassegne di musica e cultura nera e africana. È l'ideatore e principale artefice del progetto "Afrodisia – L'Afrique á Rome", un brand correlato all'Africa e alla diaspora nera. In pochi anni di attività Afrodisia ha già portato a Roma la grande musica africana internazionale: dal folk-singer burkinabé Victor Demé ad Oghene Kologbo, lo storico chitarrista di Fela Kuti; dal leggendario compositore etiopie Mulatu Astatke alla voce per antonomasia di Kingston, Horace Andy. Fino ad oggi, con la primogenitura del progetto mediterraneo dell'Orchestra di Piazza Vittorio (Ziad & Carthage Mosaïque) e, soprattutto, la produzione/promozione di due clamorosi concerti all'Auditorium Parco della Musica di Roma: Seun Kuti e gli Egypt'80 a luglio, la diva maliana Oumou Sangare a Settembre.